

Prevalenza e impatto del diabete fra le persone infettate da SARS-CoV-2

G.P. Fadini, M.L. Morieri, E. Longato, A. Avogaro

Università di Padova

Nel dicembre 2019, un nuovo coronavirus che ha causato una grave sindrome respiratoria acuta (SARS-CoV-2) ha fatto la sua comparsa a Wuhan, in Cina. Il virus si è diffuso rapidamente in oltre 150 paesi e, quando stiamo scrivendo (19 marzo 2020), ha già colpito >230.000 individui, causando quasi 10.000 morti.

Presentiamo i risultati di una meta-analisi di studi che riportano la prevalenza del diabete tra le persone infettate da SARS-CoV-2, e il suo impatto sulla gravità della malattia o sulla sua progressione. Abbiamo recuperato 12 studi che riportano dati provenienti da 2108 pazienti cinesi con infezione confermata da SARS-CoV-2. Sulla base di questi dati, noi concludiamo che il diabete non dovrebbe aumentare il rischio di infezione da SARS-CoV-2, ma può peggiorare l'outcome di questa nuova malattia da coronavirus. Questa evidenza è in linea con l'associazione fra diabete e incremento della mortalità conseguente ad ogni condizione acuta o cronica, incluse le infezioni. La situazione è in rapida evoluzione, e uno stretto monitoraggio di questi dati è importante per una corretta informazione dei pazienti e del personale sanitario.

Journal of Endocrinological Investigation, 2020 <https://doi.org/10.1007/s40618-020-01236-2>